



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

PROVINCIA DI TREVISO
DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE
Piazza Martiri della Libertà, 1
31020 Sernaglia della Battaglia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 27
in data 30-07-15

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica.

Oggetto: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER RIPERIMETRAZIONE ZONA C2n/12 IN SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA, L.R. 61/85 ART. 50 COMMA 4 LETT. a) - ADOZIONE

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio alle ore

20:30, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e termini di legge. Eseguito l'appello:

FREGOLENT SONIA	P	SIGNOROTTO ANDREA	P
MARSURA ANGELA	P	BORTOLETTO MILENA	P
GROTTO NATALE	P	BALASSO FABIO	P
PILLONETTO FABRIZIO	P	VILLANOVA MATTEO	P
BORTOLINI GESUS	P	BORTOT ELEONORA	P
FREZZA VANNI	P	BERTAZZON DINO	P
GHIZZO DEBORAH	A		

ne risultano presenti n. 12 ed assenti n. 1

Partecipa alla seduta la dott.ssa MELAIA ATTILIA in qualità di Segretario Comunale.

La Dott.ssa FREGOLENT SONIA in qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono nominati scrutatori i Sigg.:
PILLONETTO FABRIZIO
BORTOLETTO MILENA
BERTAZZON DINO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Sernaglia della Battaglia è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) il quale suddivide il territorio in zone territoriali omogenee ed individua comparti urbanistici dove gli interventi sono subordinati all'approvazione di uno Piano Urbanistico Attuativo (PUA);
- è pervenuta in data 23.04.2015 prot. 4981 a nome dei signori Simonetta Bruno, Simonetta Verena e Simonetta Barbara, proprietari di immobili ricadenti all'interno della zona C2n/12, soggetta a Piano Urbanistico Attuativo, in località Sernaglia della Battaglia, una richiesta di ripermimetrazione dell'ambito di intervento.
- tutti i proprietari dei terreni rientranti entro il perimetro soggetto ad obbligo di PUA e individuato catastalmente al Foglio 5 m.n. 510-1023-1024-1136-1025 hanno sottoscritto la richiesta, manifestando la loro volontà di non aderire ad un intervento complessivo di urbanizzazione;
- per acconsentire a tale richiesta è necessario procedere alla redazione di una variante al P.R.G.;

VISTO l'art. 48 della L.R. 11/2004, il quale dispone che *"fino all'approvazione del primo P.A.T. il Comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente, salvo.....quelle disciplinate dall'art. 50, commi da 4 a 8 e 16 della L.R. n. 61/1985"* e rilevato che tra le varianti parziali regolate dal comma 4 dell'art. 50 citato rientrano anche quelle di *"individuazione dei perimetri dei piani urbanistici attuativi"*, indicate alla lettera a);

VISTO quanto dispone l'art. 21 della L.R. 11/2014 in merito alla delimitazione dell'ambito territoriale del comparto urbanistico;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 77 in data 15.06.2015 con cui è stato formulato atto di indirizzo all'ufficio tecnico comunale per la redazione di una variante parziale al P.R.G. finalizzata ad individuare un nuovo ambito di intervento soggetto a PUA, all'interno del perimetro della zona C2n/12 di Sernaglia della Battaglia, ritenendo che la richiesta pervenuta possa essere accolta e la variante redatta sul presupposto che sia garantita la corretta gestione delle potenzialità urbanistiche e del relativo consumo del suolo;

VISTA la variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. a) della L.R. 61/85, elaborata dall'ufficio Urbanistica Comunale e composta dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE TECNICA
- ESTRATTO P.R.G. VIGENTE, PROPOSTA, COMPARATIVA

CONSIDERATO che la variante si sostanzia in una modifica cartografica consistente in una suddivisione in due comparti di dimensioni ridotte, aventi maggior omogeneità rispetto all'assetto delle proprietà e dell'edificato esistente;

DATO ATTO che dal punto di vista del dimensionamento del PRG non vi sono cause ostative, dato che non è previsto alcun aumento di volume complessivo previsto attualmente dal P.R.G. per la Z.T.O. C2n/12, località Sernaglia della Battaglia, ma solo una sua distribuzione interna fra i comparti urbanistici derivanti dalla suddivisione in esame.

VISTO che rimangono immutate le previsioni a standards urbanistici all'interno dei singoli comparti, proporzionali alla potenzialità edificatoria degli stessi, da verificare caso per caso anche in relazione alla possibilità di concedere l'istituto della monetizzazione e le prescrizioni particolari riportate nel repertorio normativo allegato alle N.T.A vigenti che sono:

- *la cessione gratuita all'Amministrazione comunale del 40% della superficie e della relativa edificabilità per essere destinata a Edilizia Residenziale Pubblica per edilizia convenzionata, edilizia di trasferimento da zone a credito fondiario, crediti fondiari etc. come da Regolamento comunale;*
- *nell'elaborazione dello strumento urbanistico attuativo è necessario osservare le prescrizioni contenute nel Parere di compatibilità idraulica che fa parte integrante della presente Variante;*

- *tra le opere di urbanizzazione lo S.U.A. deve comprendere opere di scolo che convogliano l'acqua al Pateanello, a valle.*

DATO ATTO che in data 07.07.2015 prot. 279653 la Regione Veneto – sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso, ha espresso la non necessità della valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 3637 del 13.12.2002, relativa alle aree interessate dalla variante;

VISTO che in data 21.07.2015 la Commissione Urbanistica comunale ha espresso parere favorevole alla proposta di variante al PRG in oggetto;

DATO ATTO che lo schema della presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, è stato preventivamente pubblicata presso l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Sentita sull'argomento la relazione dell'Assessore Grotto e i successivi interventi registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata in allegato alla presente (Allegato C);

Con votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. ==

Astenuti: n. ==

DELIBERA

1. Di adottare, per quanto espresso nelle premesse la variante parziale al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera a), della Legge Regionale Veneto 27 giugno 1985, n. 61; così come composta dai seguenti elaborati allegati in copia alla presente rispettivamente sub A e B:
 - RELAZIONE TECNICA
 - ESTRATTO P.R.G. VIGENTE, PROPOSTA, COMPARATIVA
2. Di dare atto che con l'adozione del presente provvedimento entrano in vigore le norme di salvaguardia, come previsto dagli artt. 48 e 71 della citata L.R. Veneto n. 61/1985;
3. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento è depositato, a disposizione del pubblico, per 10 (dieci) giorni consecutivi presso la Segreteria del Comune e della Provincia;
 - dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia;
 - del deposito è data a cura dell'Ufficio, opportuna pubblicità mediante pubblicazione sul sito web del Comune;
 - nei successivi 20 (venti) giorni consecutivi, chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata, ai sensi della normativa vigente;
4. Di incaricare, a tal fine, il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica all'adozione di tutti i successivi ed opportuni atti, necessari a dare esecuzione al presente provvedimento;
5. Di dare atto che lo schema della presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, è stato preventivamente pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione.



ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE
N. 27 G.C. - C.C.
30.04.2015
COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Provincia di Treviso

P.za Martiri della Libertà, 1 – Cap. 31020 – C.F./P.I. 00546910266
Tel. 0438/965311 – Fax 0438/965363 – sito web: www.comune.sernaglia.tv.it

AREA N. 4 GESTIONE DEL TERRITORIO

Oggetto: Variante al PRG ai sensi dell'art. 50- comma 4 – lettera a) della LR 61/85 per modifica perimetro di obbligo di strumento urbanistico attuativo C2n/12 in Sernaglia della Battaglia.

RELAZIONE TECNICA

Premesso che:

- che il Comune di Sernaglia della Battaglia è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) il quale suddivide il territorio in zone territoriali omogenee ed individua ambiti urbanistici entro cui formare i Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.)

In data 23.04.2015 prot. 4981 i signori Simonetta Bruno, Simonetta Verena e Simonetta Barbara, proprietari di immobili ricadenti all'interno della zona C2n/12, soggetta a Piano Urbanistico Attuativo, in località Sernaglia della Battaglia, hanno chiesto di ripеримetrare l'ambito di intervento in modo da consentire la formazione di comparti di edificazione più ridotti;

La richiesta inoltrata di cui sopra, è stata sottoscritta dai proprietari dell'intero ambito ed è volta ad ottenere una eventuale ripеримetrazione dell'ambito di intervento mediante suddivisione dello stesso in comparti urbanistici più piccoli, indirizzati verso una maggior omogeneità rispetto all'assetto attuale delle proprietà e dell'edificato esistente;

La variante può essere formata ai sensi dell'art. 50 – comma 4 – lettera a) della L.R. 61/85 e si sostanzia in una modifica cartografica consistente in una suddivisione in due comparti di dimensioni ridotte, aventi maggior omogeneità rispetto all'assetto delle proprietà e dell'edificato esistente;

Dal punto di vista del dimensionamento del PRG non vi sono cause ostative, dato che non è previsto alcun aumento di volume complessivo previsto attualmente dal P.R.G. per la Z.T.O. C2n/12, località Sernaglia della Battaglia, ma solo una sua distribuzione interna fra i comparti urbanistici derivanti dalla suddivisione in esame;

Rimangono immutate le previsioni a standards urbanistici all'interno dei singoli comparti, proporzionali alla potenzialità edificatoria degli stessi, da verificare caso per caso anche in relazione alla possibilità di concedere l'istituto della monetizzazione e le prescrizioni particolari riportate nel repertorio normativo allegato alle N.T.A vigenti che sono:

- la cessione gratuita all'Amministrazione comunale del 40% della superficie e della relativa edificabilità per essere destinata a Edilizia Residenziale Pubblica per edilizia convenzionata, edilizia di trasferimento da zone a credito fondiario, crediti fondiari etc. come da Regolamento comunale;
- nell'elaborazione dello strumento urbanistico attuativo è necessario osservare le prescrizioni contenute nel Parere di compatibilità idraulica che fa parte integrante della presente Variante;
- tra le opere di urbanizzazione lo S.U.A. deve comprendere opere di scolo che convogliano l'acqua al Pateanello, a valle.



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Provincia di Treviso

P.za Martiri della Libertà, 1 – Cap. 31020 – C.F./P.I. 00546910266
Tel. 0438/965311 – Fax 0438/965363 – sito web: www.comune.sernaglia.tv.it

AREA N. 4 GESTIONE DEL TERRITORIO

L'area non è interessata da vincoli ambientali o paesaggistici.

La norma urbanistica di riferimento per la realizzazione dell'opera pubblica prevista è la seguente:

ZONE RESIDENZIALI DI ESPANSIONE DI TIPO C2

1. *In queste zone sono ammessi gli edifici per la residenza e per i servizi connessi alla residenza ed alle attività economiche.*
2. *Nelle stesse zone sono ammessi negozi e pubblici esercizi, istituti di assicurazione e di credito, uffici pubblici e privati, studi professionali e commerciali, autorimesse pubbliche e private, ed edifici per mostre, esposizioni, attività economiche e laboratori artigianali di servizio, con caratteristiche di edilizia urbana.*
3. *L'edificazione è subordinata all'esistenza di un Piano di Lottizzazione approvato, o Piano di Lottizzazione con planivolumetrico ove indicato nella cartografia del P.R.G. Nel P.D.L. verranno previste adeguate aree standard ai sensi D.M. 1444 del 2/4/1968 e L.R. 61/1985.*
4. *Per le zone residenziali di espansione semiestensiva C2 valgono le seguenti norme generali:*
 - *Tipologia edilizia: l'edificio può essere del tipo isolato, a schiera o del tipo in linea; mono o plurifamiliare - multipiano;*
 - *Densità edilizia territoriale: non superiore a 1,20 mc/mq e non inferiore a 1,00 mc/mq;*
 - *Indice di copertura: non superiore al 30%;*
 - *Altezza dei fabbricati: non superiore a ml 7,00;*
 - *Numero dei piani fuori terra: non superiore a 2;*
 - *Distanza dal confine: non inferiore a ml 5,00 (è tuttavia consentita la costruzione in aderenza o in appoggio, nel rispetto delle norme precedenti);*
 - *Distanza dalla strada: non deve essere inferiore a ml 8,00;*
 - *Distanza tra i fabbricati: non inferiore a ml 10,00 tra fabbricato e fabbricato;*
 - *Distanza dai parcheggi e dalle aree verdi di lottizzazione: ml 5*
5. *Gli interventi delle zone territoriali omogenee di tipo C2 dovranno osservare le seguenti norme generali:*
 - a) *la sagoma planimetrica del fabbricato deve avere forma rettangolare con eventuali slittamenti murari;*
 - b) *gli sporti del tetto non devono superare 80 cm;*
 - c) *la copertura del fabbricato deve essere a due falde o a padiglione;*
 - d) *è vietato l'uso di intonaci colorati a forti tinte;*
 - e) *gli eventuali balconi devono essere ricavati in nicchia.*
6. *Per le zone territoriali omogenee di tipo C2 contraddistinte nelle tavole di PRG con apposito cartiglio "C2n" valgono le prescrizioni particolari riportate nel repertorio normativo allegato alle presenti norme.*
7. *E' ammesso l'insediamento di attività artigianali o compatibili con la residenza a condizione che:*
 - a) *il volume occupato dall'attività sia inferiore a 1001 mc. e la superficie utile di calpestio*



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Provincia di Treviso

P.za Martiri della Libertà, 1 – Cap. 31020 – C.F./P.I. 00546910266
Tel. 0438/965311 – Fax 0438/965363 – sito web: www.comune.sernaglia.tv.it

AREA N. 4 GESTIONE DEL TERRITORIO

minore di 251 mq.;

b) *le caratteristiche tipologiche e costruttivo-edilizie non siano contrastanti con l'edilizia di contorno*

le attività non rientrino nell'elenco di cui al D.M. 19/11/1981, così come sostituito dal D.M. 2 marzo 1987 e successive integrazioni e modificazioni e non siano fonte di emissioni inquinanti comunque nocive ai residenti, a tal fine segnalandosi al Comune ed agli Uffici competenti ogni cambio nel processo produttivo anche al fine dell'ottenimento del prescritto certificato di agibilità

PROCEDURA DI FORMAZIONE DELLA VARIANTE

Considerato che trattasi di una fattispecie di variante al P.R.G. tra quelle elencate ai commi 4 e seguenti dell'art. 50 della L.R. 61/85 (procedure semplificate per varianti parziali), l'iter procedurale è disciplinato dall'art. 50 – comma 6 - della stessa Legge, come segue:

- adozione da parte del Consiglio Comunale;
- entro 5 giorni la variante viene depositata a disposizione del pubblico per 10 gg presso la segreteria del Comune e della Provincia;
- nei successivi 20 gg chiunque può formulare osservazioni alla variante;
- entro i successivi 30 gg il Consiglio Comunale approva la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti e la trasmette alla Regione per la pubblicazione.

lì, 18.06.2015

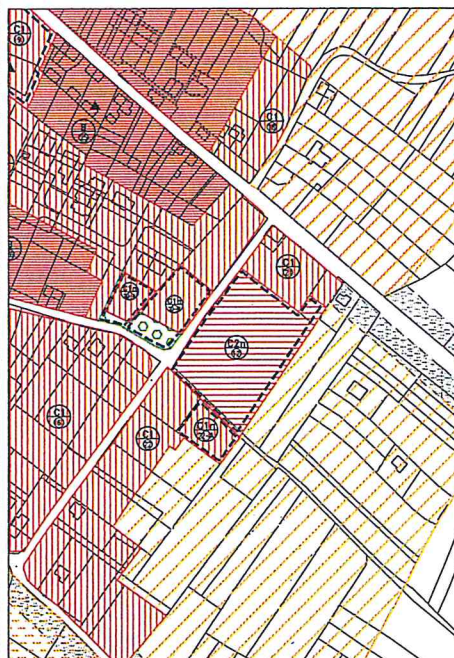
**IL TECNICO PROGETTISTA E
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. RENATA SOSSAI**

APPROVATO con D.G.R. n. 4493 del 27.07.1990

Conforme a:

- VARIANTE N. 1, approvata con D.G.R. 1348 del 28.03.1934 (B.U.R. n. 83 del 30.09.1994)
- VARIANTE N. 2 e N. 3, approvata con D.G.R. n. 5781 del 17.12.1959 (B.U.R. n. 12 del 07.02.1959)
- VARIANTE N. 4, approvata con D.G.R. n. 2051 del 04.07.2003 (B.U.R. n. 70 del 29.07.2003)
- VARIANTE N. 5, approvata con D.G.R. n. 2050 del 04.07.2003 (B.U.R. n. 70 del 29.07.2003)
- VARIANTE N. 6, approvata con D.G.R. n. 1778 del 12.06.2007 (B.U.R. n. 59 del 03.07.2007)
- VARIANTE N. 7, approvata con D.G.R. n. 2558 del 16.09.2008 (B.U.R. n. 83 del 07.10.2008)

Legenda

[illegible]

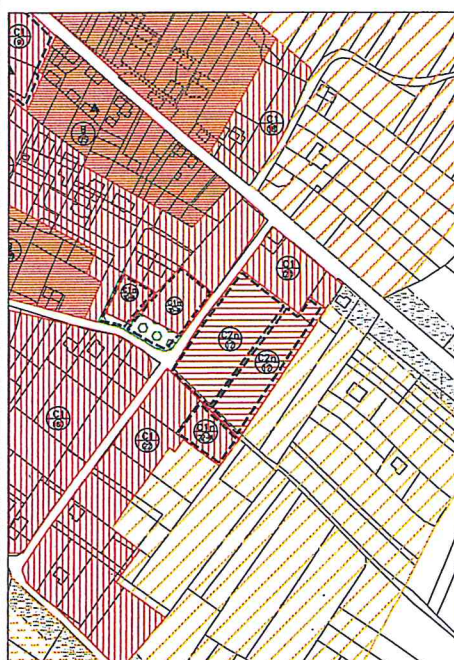
ALLEGATO B ALLA DELIBERAZIONE
N. 27 G.C. - C.C.
IN DATA 20.01.2015

APPROVATO con D.G.R. n. 4433 del 27.07.1990

Confirme a:

- VARIANTE N. 1, approvata con D.G.R. 1248 del 28.03.1994 (B.U.R. n. 83 del 30.09.1994)
- VARIANTE N. 2 e N. 3, approvate con D.G.R. n. 5781 del 17.12.1992 (B.U.R. n. 12 del 07.02.1997)
- VARIANTE N. 4 approvata con D.G.R. n. 2051 del 04.07.2003 (B.U.R. n. 70 del 29.07.2003)
- VARIANTE N. 5 approvata con D.G.R. n. 2050 del 04.07.2003 (B.U.R. n. 70 del 29.07.2003)
- VARIANTE N. 6 approvata con D.G.R. n. 1778 del 12.06.2007 (B.U.R. n. 57 del 03.07.2007)
- VARIANTE N. 7 approvata con D.G.R. n. 255 del 16.09.2008 (B.U.R. n. 92 del 10.10.2008)

Legenda

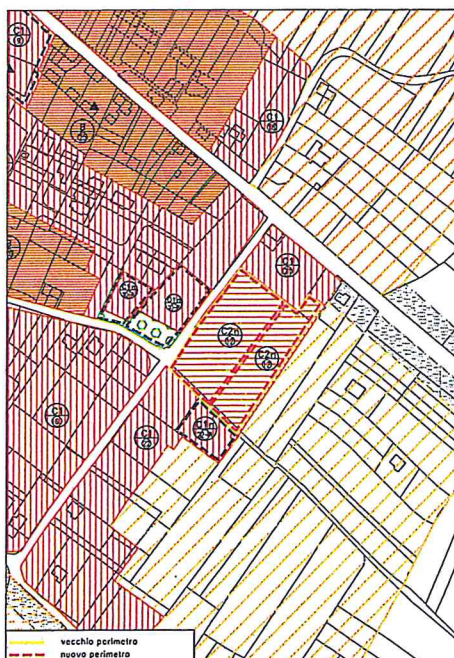
[illegible]

APPROVATO con D.G.R. n. 4453 del 27.07.1990

Center for

- **VARIANTE N. 1**, approvata con D.G.R. 1348 del 23.03.1934 (B.U.R. n. 83 del 30.09.1934)
- **VARIANTI N. 2 e N. 3**, approvate con D.G.R. n. 5781 del 17.12.1935 (B.U.R. n. 12 del 07.02.1937)
- **VARIANTE N. 4** approvata con D.G.R. n. 2051 del 04.07.2003 (B.U.R. n. 70 del 29.07.2003)
- **VARIANTE N. 5** approvata con D.G.R. n. 2050 del 04.07.2003 (B.U.R. n. 70 del 29.07.2003)
- **VARIANTE N. 6** approvata con D.G.R. n. 1778 del 12.09.2007 (B.U.R. n. 87 del 03.07.2007)
- **VARIANTE N. 7** approvata con D.G.R. n. 2558 del 16.02.2008 (B.U.R. n. 83 del 07.10.2008)

Legenda

[illegible]

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER RIPERIMETRAZIONE ZONA C2n/12 IN SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA, L.R. 61/85 ART. 50 COMMA 4 LETT. a) - ADOZIONE

TRASCRIZIONE INTERVENTI

Sindaco:

Lascio la parola all'Assessore Grotto per l'illustrazione.

Ass. Grotto (*illustra con l'ausilio del videoproiettore*):

La variante di questa sera è una variante, diciamo, di natura minore nel senso che ci è consentito ancora fare delle varianti di questo tipo, purché queste non abbiano delle modifiche di carattere insediativo, quindi quantitativo, ma più semplicemente il riordino di quello che c'è.

Nel caso specifico la ditta, la ditta nel suo insieme, intesa come una pluralità di soggetti, quindi più fratelli, più proprietà, compongono un insieme, un'area.. siamo in via Freli, un'area che è edificabile. E' un'area che è assoggettata alla modalità della cessione del 40% in occasione dell'intervento, quindi è una forma perequativa di tipo fisso. Il che significa, nel momento in cui si va ad attuare la lottizzazione, che bisogna lasciare al Comune il 40% dell'area o della potenzialità.

Sostanzialmente sono già passati alcuni anni, non c'è una condizione brillante, non ci sono le condizioni economiche perché parta un'iniziativa totale, la ditta chiede di poter avere.. diciamo di scomporre il comparto in due, seguendo le linee di divisione delle proprietà diverse, con l'auspicio che si possa procedere con due piccoli interventi. Dal punto di vista quantitativo non cambia nulla, dal punto di vista organizzativo non potrà cambiare nulla, perché l'area si affaccia su due viabilità pubbliche e comunque le quantità di standard di parcheggio e di verde dovranno essere in ogni caso realizzate come da norma attuativa.

La sommatoria dei due interventi dovrà dare lo stesso risultato che avrebbe dato un unico intervento.

E' solo una questione di tempistica, poter far partire qualcuno magari che prima trova le condizioni giuridiche ed economiche per farlo.

Tutto qua, se vuoi far vedere il resto.

Non è detto che tutta l'area venga insediata, chiaramente è in facoltà al privato procedere con le quantità che intende urbanizzare. Questo azzurro più rosso è la dimensione massima.

Sindaco:

Bene, se ci sono... Prego Consigliere Bertazzon.

Cons. Bertazzon (*intervento fuori microfono*):

Esprime apprezzamento per la proposta ritenendo un fatto positivo andare incontro alle esigenze dei cittadini.

Sindaco:

Se non ci sono altre domande o chiarimenti metterei in votazione.

Segue la votazione sulla proposta di deliberazione, approvata all'unanimità dai 12 consiglieri presenti e votanti.

PARERI
(art. 49 D.Lgs.267/2000)

Parere Favorevole in ordine alla regolarità prettamente tecnica/amministrativa del provvedimento
Lì 23-07-2015

Il Responsabile dell'Area 4 GEST. TERRITORIO
F.to SOSSAI RENATA

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del provvedimento
Lì 23-07-2015

Il Responsabile dell'Area Contabile
F.to TONELLO GIANNI

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to FREGOLENT SONIA

Il Consigliere Anziano
F.to MARSURA ANGELA

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to MELAIÀ ATTILIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 e 125 – comma 1 – D.Lgs. 267/2000)

Certifico che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno **20 AGO 2015**
dove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
F.TO MARANGON CRISTINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN MANCANZA DI CONTROLLO PREVENTIVO
(art. 134 comma 3 T.U. n° 267/2000)

La presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità E' DIVENUTA

ESECUTIVA IN DATA decimo giorno dopo la sua pubblicazione.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
F.TO MARANGON CRISTINA

Copia conforme all'originale, in carta libera e ad uso amministrativo.

Lì **20 AGO 2015**



IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA